



**Unione dei Comuni
Val D'Himera Settentrionale
Provincia di Palermo**

Proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale di Scillato, relativa a: " **CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2018.-"**.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO TRIBUTI

nominato con determinazione del Presidente dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale n.2 del 3 Gennaio 2018,

VISTA la legge di Bilancio 2018 n. 205/2017 che prevede anche per l'anno 2018 il blocco del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti.

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 09/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC e successive modifiche ed integrazioni , in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29 Marzo 2017 con la quale sono state confermate le Aliquote e Detrazioni IMU 2017, pubblicata sul portale del federalismo fiscale;

TENUTO CONTO che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

VISTO l'art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27-12-2013 - Suppl. Ordinario n. 87

VISTA la Legge di stabilità 2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 23.12.2014 n. 190 , G.U. n. 300 del 29.12.2014;

VISTA la Legge di stabilità 2016 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 28.12.2015 n. 208 (GU n.302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70)

VISTA la Legge di stabilità 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 21.12.2016 n. 232 (GU n.297 del 21-12-2016)

VISTA la Legge di stabilità 2018 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 29/12/2017 n. 205 (GU n.302 del 29-12-2017 suppl. n. 62)

VISTO l'art. 1, comma 26 della legge di Stabilità per l'anno 2016 (**208/2015**) che stabilisce che gli enti locali e le regioni non possono aumentare per l'anno 2016 le aliquote o le tariffe dei tributi ad essi spettanti;

VISTO l'art. 1, comma 42 della legge di Stabilità per l'anno 2017 (**232/2016**) con il quale viene prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e viene nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 016.

VISTO l'art. 1, comma 37 lettera a) e b) della legge di Stabilità per l'anno 2018 (**205/2017**) con il quale viene prorogato per tutto il 2018 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e viene nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016 e 2017.

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali per l'anno 2018, è stato rinviato al 28 Febbraio con disposizione data dal decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2017, delle successive modifiche normative, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018/2020 ;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29 Marzo 2017 con la quale sono state confermate le Aliquote e Detrazioni IMU 2017, pubblicata sul portale del federalismo fiscale;

-ALIQUOTA 2,00 per mille

per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
(aliquota massima IMU consentita al 31.12.2013 , 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” per mille - somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille)

-ALIQUOTA 10,60 per mille

per tutti gli immobili del gruppo catastale “D” immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dal 1 gennaio 2014
(aliquota massima IMU consentita al 31.12.2013 , 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero “ per mille -somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

-ALIQUOTA 9,60 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(aliquota massima IMU consentita al 31.12.2013 ,10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero” per mille -somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

-DETRAZIONE di € 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

PROPONE

1) DI CONFERMARE le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria “IMU” anno 2018 :

-ALIQUOTA 2,00 per mille

per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze
(aliquota massima IMU consentita al 31.12.2013 , 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 “zero per mille - somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille)

-ALIQUOTA 10,60 per mille

per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014

(aliquota massima IMU consentita al 31.12.2013 , 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero " per mille -somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

-ALIQUOTA 9,60 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

(aliquota massima IMU consentita al 31.12.2013 ,10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 0 "zero " per mille -somma IMU + TASI pari o inferiore ad aliquota massima IMU del 10,6 per mille)

2) DI CONFERMARE le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica ;

4) DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;

5) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 09/09/2014 pubblicata sul portale del Federalismo Fiscale;

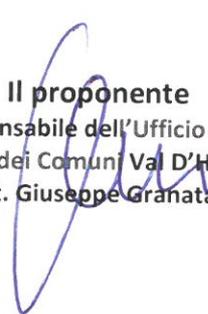
6) DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

7) DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Scillato 22.01.18

Il proponente
Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi
dell'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale
Dott. Giuseppe Granata



=====

**Il Responsabile dell'Ufficio Unico Tributi dell'Unione Val d'Himera Settentrionale
(Comuni di Caltavuturo, Sclafani Bagni e Scillato)
in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa**

ha espresso parere favorevole.

ovvero

ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni

Scillato, 22.01.18


Il Responsabile dell'U.U.T.
(Dott. Giuseppe Granata)

=====

**Il Responsabile del Settore Amministrativo-Finanziario del Comune di Scillato
in ordine alla regolarità contabile**

ha espresso parere favorevole.

ovvero

ha espresso parere non favorevole per le seguenti motivazioni

ovvero

dichiara che il parere non è dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Scillato

Il Responsabile del Settore
(Rag. Santo Di Stefano)